

Palazzolo. Differenziata, da gennaio via alla raccolta dell'umido

Si potenzia la raccolta differenziata a Palazzolo: con l'inizio del nuovo anno verranno distribuiti i contenitori per la raccolta dell'umido, che si aggiungerà a quella già avviata da luglio per la differenziazione del vetro, carta e cartone, plastica e indifferenziata, che il Comune di Palazzolo ha avviato con il metodo del "porta a porta". E i risultati ottenuti sono molto significativi: la raccolta differenziata ha già toccato il 30 per cento. Nel frattempo si attende l'autorizzazione per confluire l'umido raccolto nel centro di compostaggio che sarà indicato dalla Srr.

Insieme ai contenitori dell'umido verranno consegnate alle famiglie delle buste telate riutilizzabili, che serviranno per la raccolta della carta e del cartone e ridurre così l'utilizzo dei sacchetti in plastica.

L'avvio della raccolta dell'umido avviene anche dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, avvenuta a fine novembre, del regolamento comunale sul "Compostaggio domestico" che serve proprio a disciplinare i rapporti tra il Comune e i cittadini che scelgono di aderire al progetto di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti attraverso il sistema di compostaggio domestico, quale modalità di gestione in autonomia della frazione organica. Il regolamento, tra l'altro, prevede l'istituzione di un albo "compostatori", che potranno accedere agli sgravi previsti dal Comune.

"La raccolta dell'umido – afferma il sindaco Carlo Scibetta – verrà effettuata due volte la settimana, il lunedì e il venerdì. Invitiamo i cittadini a rispettare il calendario indicato anche per le altre tipologie di rifiuti, perché il sistema avviato ha già raggiunto importanti risultati".

E di differenziata si è parlato ieri sera in Consiglio

comunale. Il sindaco Scibetta ha infatti illustrato il piano avviato, rispondendo ad una richiesta di chiarimenti sulla raccolta fatta in aula dal consigliere di minoranza Fabio Fancello.

Durante il Consiglio è stata poi approvata un'integrazione al Documento unico di programmazione.

Augusta. Porto "ingolfato" dai migranti, on. Gennuso: "ora basta, li portino altrove"

“Le Cooperative e le società che si occupano di migranti continuano a fare soldi in Sicilia. Più che dare ospitalità ai profughi, con il denaro pubblico, viene offerto ai clandestini vitto e alloggio, tra l'altro con tante pretese, con tanti comfort e Wi-fi nelle strutture dove risiedono. Il 2016 è stato un anno disastroso per le aziende portuali che operano ad Augusta a causa dei continui sbarchi. E' arrivato il momento di dire basta, i clandestini li portino altrove”.

Il deputato all'Ars del Gruppo Pid – Grande Sud, on. Pippo Gennuso, raccoglie l'allarme lanciato nei giorni scorsi da Assoporto Augusta. “L'impressionante sbarco di clandestini ha bloccato le reali funzioni commerciali ed imprenditoriali del porto. Le banchine sono occupate, così come anche gli ormeggi. Oggi a causa di quella che ritengo un'invasione da parte del governo centrale, il porto megarese anziché portare sviluppo, ha collassato le attività imprenditoriali, mettendo a rischio

centinaia di posti di lavoro di aziende che lavorano nel settore marittimo. Mi riferisco alla cantieristica, alla logistica, al bunkeraggio ed a tutte le altre attività inerenti al porto”.

Gennuso con ironia lancia la provocazione. “Perché i clandestini non li fanno sbarcare a Genova, o a Venezia o Civitavecchia. La politica deve fare la sua parte per salvare il porto commerciale di Augusta, che va liberato e nel contempo bonificato, anche per la presenza di metalli pesanti generati dall’inquinamento industriale. Chiederò al governo regionale di farsi carico di questo problema e di avanzare ai Ministeri degli Interni e delle Infrastrutture la proposta di Assoporto Augusta, ampiamente avallata da Confcommercio Siracusa, di spostare gli sbarchi dei migranti o nel pontile della Nato, se proprio debbono arrivare nel Siracusano, o meglio ancora fare attraccare le navi cariche di clandestini in Calabria, nel porto di Corigliano. Ci tengo a precisare – conclude Gennuso – che qui non c’è nessuna forma di razzismo, ma si tratta di tutelare una trentina di aziende augustane che hanno pagato e continuano a pagare a caro prezzo gli effetti della crisi economica. La provincia di Siracusa non può permettersi il lusso di incrementare l’esercito dei disoccupati”.

Augusta. Mare Sicuro, il comando dell'operazione passa al contrammiraglio Maffeis

Cambio al vertice dell’operazione Mare Sicuro. Il contrammiraglio Enrico Pacioni ha lasciato il posto al contrammiraglio Alberto Maffeis. La cerimonia è avvenuta lo

scorso 27 dicembre, sul ponte di volo della Fregata Virginio Fasan, ormeggiata al molo Nato di Augusta.

L'Ammiraglio Pacioni lascia l'incarico dopo circa due mesi di attività in mare, nel corso dei quali si sono alternate 10 differenti unità navali, per un totale di circa 3000 ore di moto.

L'Operazione Mare Sicuro, varata dal Governo a seguito dell'aggravarsi della crisi libica, schiera dal 12 marzo 2015 in un'area di circa 80.000 km² del Mediterraneo centrale, è un dispositivo aeronavale con il compito di rafforzare quanto già in atto da parte delle navi della Marina Militare che operano nell'area per garantire la sicurezza marittima, assicurare la tutela degli interessi nazionali, la protezione delle linee di comunicazione e delle navi commerciali, della flotta peschereccia italiana e delle fonti energetiche strategiche d'interesse nazionale oltreché effettuare attività di sorveglianza e contrasto alle attività illecite di organizzazioni criminali e terroristiche transnazionali.

Il dispositivo Mare Sicuro, inoltre, fornisce la necessaria cornice di sicurezza ai mezzi impegnati in operazioni di ricerca e soccorso e, qualora necessario o richiesto dal centro di coordinamento del Comando Generale della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera (IMRCC), possono intervenire per svolgere attività di soccorso in mare.

Solarino. Bando per la nomina del difensore civico, "un processo diventato realtà"

Firmato lo scorso 23 dicembre il bando per la nomina del difensore civico dei bambini a Solarino. "Un'iniziativa che

prende forma dopo una proposta lanciata alla politica solarinese nel convegno organizzato dai Lions Club di Floridia Val d'Anapo e dalla Consulta delle famiglie del nostro Comune", spiega il capogruppo di opposizione in Consiglio comunale Michele Gianni. La proposta è andata a buon fine trovando l'interesse e il coinvolgimento delle istituzioni. "Sono soddisfatto – prosegue Gianni- per aver messo in moto un processo che adesso, finalmente, è diventato realtà".

Floridia. I cento anni di nonna Franca, festa grande con il sindaco Scalorino

Ha compiuto un secolo di vita. Festeggiamenti in grande per Franca Zagame che nella sua Floridia ha compiuto 100 anni. Nella sua abitazione c'erano i familiari, i vicini di casa e, bella sorpresa per la festeggiata, il sindaco, Orazio Scalorino con tanto di fascia tricolore, a volere sottolineare il ruolo istituzionale per un'occasione speciale. "Ho avuto l'onore e il piacere di partecipare alla gioia dei familiari della signora Franca Zagame- racconta Scalorino- La nostra cara concittadina ha raggiunto il traguardo dei 100 anni. Nonostante la veneranda età, la signora Franca è una donna dall'invidiabile lucidità mentale, anche se la cosa che ti colpisce di più è la gioia d'animo che traspare dal suo sorriso. Da sindaco mi sono sentito in dovere di portare a nonna Franca gli auguri a nome di tutta Floridia".

Augusta. Agente penitenziario aggredito, il sindacato chiede interventi dell'amministrazione centrale

Torna alta l'attenzione sul tema delle condizioni di vita nelle carceri. Succede dopo l'episodio di ieri, quando nella mattinata, all'interno della casa di reclusione di Augusta, due poliziotti penitenziari sono stati aggrediti da un detenuto, un extracomunitario in osservazione psichiatrica. Un agente è stato costretto, per via delle lesioni riportate, a sottoporsi alle cure dell'ospedale.

Secondo la ricostruzione fatta dall'Ugl Polizia Penitenziaria, i poliziotti avrebbero dovuto procedere all'ispezione delle inferriate della finestra della cella ma il detenuto si sarebbe barricato in cella per impedire il loro intervento. Avrebbe anche spinto verso il muro un agente, sferrando un pugno all'altro poliziotto, subito condotto al pronto soccorso del Muscatello. Necessario l'intervento di altri poliziotti penitenziari per riportare la situazione alla normalità. Alza la voce il dirigente nazionale dell'Ugl Polizia Penitenziaria, Sebastiano Bongiovanni. "Queste continue aggressioni nei confronti dei poliziotti penitenziari -tuona l'esponente del sindacato- sono la conseguenza di un sistema penitenziario inadeguato; la Polizia Penitenziaria è stanca di subirle e gestire continuamente eventi critici, spesso oltre le umane possibilità. Il caso di Augusta non è un fatto isolato -ogni giorno, nei nostri istituti penitenziari, si verificano eventi critici dove puntualmente un poliziotto penitenziario subisce gli effetti negativi. Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dovrebbe fornire ai poliziotti penitenziari indicazioni e strumenti idonei per prevenire ed affrontare il rischio di aggressioni violente".

Il vicesegretario provinciale del Sappe, Salvatore Gagliani, rivolge "solidarietà e vicinanza al collega di polizia penitenziaria malcapitato" e parla di una condotta da parte del detenuto "irresponsabile e gravissima. Dovrebbe fare seriamente riflettere sulla necessità di adottare opportuni provvedimenti per scongiurare ulteriori fatti violenti contro poliziotti penitenziari. Eppure, si continua a trascurare queste continue criticità, colpevolmente".

Anche la Cisl Fns auspica che l'amministrazione centrale "intervenga urgentemente per porre rimedio alle difficoltà che affliggono il personale dell'istituto, scaturite principalmente dalla gravosa carenza nell'organico e dalle inefficienze strutturali", scrive in una nota il segretario, Fabio D'Amico.

Noto. Abusi e sofferenza, nasce l'Ufficio Pastorale per le Fragilità

Si occuperà di problemi legati alle relazioni familiari, alle situazioni di sofferenza, agli abusi, alle dipendenze, alla malattia. Per questo è stato istituito nella Diocesi di Noto l'Ufficio Pastorale per le Fragilità, fortemente voluto dal vescovo, Mons. Antonio Staglianò. Lo Statuto è stato firmato il 25 dicembre. Impegnato nel progetto don Fortunato Di Noto, parroco e fondatore dell'associazione Meter Onlus. Coordinerà le attività e avvierà i servizi di aiuto, accoglienza, assistenza per chi si trova in situazioni di sofferenza. "La fragilità diffusa degli umani-spiega Mons. Staglianò- si può rappresentare con la condizione del cerbiatto ferito che guarda il cacciatore con il fucile puntato per finirlo.

L'ufficio diocesano per la fragilità nasce a Natale perché a Natale tutti noi esseri umani fragili veniamo a sapere che esiste uno sguardo totalmente diverso da quello del cacciatore: è lo sguardo del piccolo della grotta di Betlemme che rivela lo sguardo misericordioso del Padre"

Pachino. Rissa di famiglia, interviene la polizia: uomo frattura il dito a un agente

Si sarebbe scagliato contro la polizia, intervenuta per sedare la violenta lite in corso con l'ex moglie e i familiari per l'affidamento dei figli minori. Così un giovane di 35 anni, Salvatore Incatasciato, residente in Germania, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Pachino. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, dovrà rispondere di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'episodio si è verificato in via Gobetti. Quando i poliziotti sono arrivati nell'abitazione, per sedare la lite in corso, l'uomo si è avventato contro uno degli agenti che si era posto a scudo tra i contendenti. Il poliziotto ha riportato una frattura a un dito della mano sinistra. Incatasciato, bloccato, è stato posto ai domiciliari. Secondo quanto ricostruito, la lite sarebbe sorta per dissapori relativi all'affidamento, in particolare, di uno dei figli minori. Altre cinque persone sono state denunciate per rissa.

Priolo. Droga nascosta nelle mutande, arrestato 20enne

Nella notte appena trascorsa i Carabinieri di Priolo Gargallo, durante un servizio di controllo del territorio, hanno arrestato in flagranza di reato, Adrian Tomas Radlowski Tarascio, di origini polacche, ma residente a Priolo.

All'atto di un controllo di un'autovettura i Carabinieri, insospettiti dall'atteggiamento dei due occupanti, hanno proceduto alla loro perquisizione personale ed a quella della macchina. All'interno delle mutande l'arrestato aveva nascosto un involucro con sei dosi di hashish. Lo stesso è stato trovato in possesso anche della somma di € 60 provento dell'attività di spaccio. Il 20enne è stato posto ai domiciliari.

Augusta. Natale con i detenuti per l'arcivescovo Pappalardo

L'Arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, ha deciso di trascorrere il Natale nella casa di reclusione di Brucoli, ad Augusta.

Alle 9.30 ha celebrato una messa con i detenuti con i quali poi si è intrattenuto per uno scambio di auguri nel giorno di Natale.

Nei giorni scorsi Pappalardo aveva fatto visita ai detenuti nel carcere di contrada Cavadonna a Siracusa, sempre in occasione del Natale.